UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2011

L'anno 2011 (duemilaundici)

in questo giorno 6 (sei) del mese di giugno alle ore 15.45 (quindici e quarantacinque) nell'Aula Consigliare, convocato con avvisi scritti in data 31 maggio 2011 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art.2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. N. 562/2008), si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede la Sig.ra **Bianca FERRARESE** in qualità di Presidente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del *Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti*.

Ha la funzione di Segretario il Sig. Emanuele GRANATIERO.

Il Presidente procede all'appello che dà il seguente risultato:

ANASTASIA N. – presente KEMKIA J. – assente giustificato;

BAIONI M. – presente; LAZZARI R. – assente giustificata;

BETTINI N. –presente; LEARDINI A. – presente;

BONAMICI M. – presente; MORO C. – presente;

BRANCA D. – presente; MONDELLI S. – presente;

CACCAMO I. – presente; OLIVA G. – assente giustificato;

CAMISA F. – presente; ONOFRINI MACCARRONE E. – presente;

CARRARA E. – presente; PAVAN C. – assente;

CASTELLANO G. – assente giustificato; PEPE A. – assente giustificato;

CESARI S. – assente giustificata; PERINI S. – presente;

CAPPELLO A. M. – presente; RUBINI M. – assente giustificato;

FERENDERES L. – assente giustificato; SPATH P. – presente;

DE CAMILLIS E. – presente; TELLARINI G. – presente;

FERRARESE B. – presente; TOTARO M. – presente;

FIORAVANTI E. –assente giustificato; VALLESE M. – presente;

FUSCIELLO M. – presente;

GENTILINI L. – assente giustificata;

GRANATIERO E. – presente;

GUERZONI G. – presente;

IORIO F. – assente giustificato;

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Presidente:
- 2. Incontro nuovo Direttore Amministrativo;
- 3. Approvazione importi orari 150 ore;
- 4. Discussione e proposta di modifica art. 17 comma 3 Statuto modificato ex legge 240/2010.
- 5. Discussione aumento quota di contribuzione per C.U.S.;
- 6. Università e software libero (Linux): un' opportunità da non perdere.
- 7. Proposta nuovi criteri merito anno accademico 2011/12.
- 8. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente FERRARESE propone di rinviare ad un successivo Consiglio degli Studenti il punto numero quattro dell'ordine del giorno, per dare la priorità agli altri punti ritenuti di più urgente trattazione.

Il Vicepresidente DECAMILLIS afferma, in merito al punto quattro, che il parere del Consiglio degli Studenti è stato richiesto diversi mesi fa. Sollecita quindi a esprimersi in merito ad esso nonostante il tempo a disposizione sia esiguo, auspicando una posizione comune che non metta in cattiva luce il Consiglio degli Studenti stesso.

Il Consigliere SPATH propone di non perdere tempo in ulteriori discussioni e procedere con gli altri punti all'ordine del giorno, posticipando la discussione del quarto punto al termine della trattazione degli argomenti ritenuti di maggior urgenza.

Si procede così alla trattazione del primo punto all'Ordine del giorno.

2. Incontro nuovo Direttore Amministrativo

Il Presidente FERRARESE accoglie e presenta a tutto il Consiglio degli Studenti il Dott. Roberto Polastri, di recente nominato Direttore Amministrativo dell'Università di Ferrara.

Il Dott. Polastri si presenta illustrando la sua esperienza lavorativa.

Chiede ai membri del Consiglio degli Studenti di porgli eventuali richieste per venire a conoscenza di quali siano le esigenze degli studenti.

Invita così tutti i membri del Consiglio degli Studenti ad un lavoro di comune collaborazione per il bene dell'Università.

Alle ore 16 e 07 entra il Consigliere Andrea LEARDINI.

Intervengono i Consiglieri TELLARINI, GUERZONI, FUSCIELLO, SPATH, BETTINI e il Vicepresidente DECAMILLIS facendo presenti diverse questioni tra cui la richiesta di istituzione di una convenzione per il medico di base per gli studenti fuori sede e la richiesta di risolvere al più presto il problema della ristorazione all'interno dei locali dell'Università, anche attraverso la collaborazione con cooperative studentesche.

Il Dott. Polastri prende atto delle questioni emerse e garantisce al Consiglio degli Studenti che si attiverà per verificarle ed intervenire laddove necessario.

Il Presidente FERRARESE ringrazia a nome di tutto il Consiglio degli Studenti il Dott. Polastri .

3. Approvazione importi orari 150 ore

Il Presidente FERRARESE comunica che, a seguito delle modifiche apportate agli importi per gli studenti 150oristi approvati per l'anno accademico 2010/2011, la Dott.ssa Marega ha chiesto di confermare gli importi anche per l'anno accademico 2011/2012. In questo modo è possibile avere una stima reale dell'efficacia della contribuzione.

Il Consigliere BRANCA, concordando con la Dott.ssa Marega sulle ragioni della sua richiesta, esprime parere positivo in merito.

Il Vicepresidente DECAMILLIS ritiene sia utile comunicare agli studenti le modifiche approvate.

Il Presidente FERRARESE accoglie la proposta del Vicepresidente DECAMILIS e si impegna a farla presente alla Dott.ssa Marega.

Si procede con la votazione della suddetta proposta.

Il Consiglio degli Studenti approva all'unanimità la proposta.

4. Discussione e proposta di modifica art. 17 comma 3 Statuto modificato ex legge 240/2010

Il Presidente FERRARESE fa presente che eventuali proposte per la modifica dello Statuto devono essere fatte entro il 14/06/2011.

Il Consigliere TELLARINI presenta una proposta di modifica dello Statuto per conto dell'Associazione Student Office. La proposta è allegata al verbale (allegato 1).

Il Consigliere BRANCA lamenta il fatto di non aver ricevuto nessuna proposta prima della seduta del Consiglio degli Studenti. Per questo motivo propone di non accettare tale proposta.

Il Presidente FERRARESE afferma che non è obbligatorio presentare la proposta in anticipo a tutti i Consiglieri.

Interviene il Consigliere BETTINI lamentando un difetto di forma.

Il Vicepresidente DECAMILLIS propone di non approvare la proposta per un difetto di forma. Afferma che l'articolo in discussione può essere lasciato inalterato data la sua completezza.

Il Consigliere TELLARINI afferma che è necessario inserire nello Statuto le linee guida per la composizione del futuro Consiglio degli Studenti, creando una connessione tra i Corsi di Studio e i Dipartimenti, in quanto non saranno più presenti le Facoltà.

Il Consigliere BRANCA afferma di essersi trovato di fronte ad un fatto compiuto. In questo modo non si tutela la logica del dialogo perché ogni singolo Consigliere deve avere il tempo di riflettere e analizzare le proposte.

Il Consigliere SPATH afferma la necessità di presentare in anticipo le proposte. Tuttavia è contrario al fatto di lasciare inalterato l'articolo dello Statuto relativo al Consiglio degli Studenti, perché a parer suo lacunoso.

Intervengono i Consiglieri TELLARINI, BAIONI, GUERZONI.

Il Vicepresidente DECAMILLIS non condivide il contenuto della discussione lamentando ancora il difetto di forma e proponendo di bocciare la proposta.

Il Presidente FERRARESE afferma che la questione è troppo urgente per rinviarla o non tenerla in considerazione solo per un presunto difetto di forma.

Il Consigliere TELLARINI condivide l'osservazione sull'inviare in anticipo le proposte, tuttavia sottolinea la necessità di proporre una modifica e non perdere tempo in discussioni che non servono al bene degli studenti.

Intervengono i Consiglieri BRANCA e ONOFRINI chiedendo che venga inserita nello Statuto l'approvazione all'unanimità del Regolamento delle Elezioni Studentesche citato nell'Art. 17 comma 5 dello Statuto stesso.

Il Presidente FERRARESE invita i Consiglieri a presentare modifiche costruttive.

Intervengono i Consiglieri SPAH, TELLARINI e BRANCA.

Il Consigliere ONOFRINI interviene affermando che la richiesta di unanimità per l'approvazione del Regolamento delle Elezioni Studentesche è finalizzata ad una piena garanzia di tutte le

minoranze presenti all'interno del Consiglio degli Studenti, per evitare la tirannia della Maggioranza.

Il Consigliere CARRARA esce alle ore 18.00.

Il Consigliere ONOFRINI esce alle ore 18.01.

Intervengono il Vicepresidente DECAMILLIS, il Presidente FERRARESE, il Segretario GRANATIERO, i Consiglieri TELLARINI, TOTARO e BRANCA.

Il Consigliere CARRARA entra alle ore 18 e 10.

Il Consigliere ONOFRINI entra alle ore 18 e 11.

Il Consigliere MORO precisa che, a parer suo, non è adeguato inserire all'interno della disciplina dello Statuto una questione inerente alla modalità di approvazione e modifica del Regolamento delle Elezioni Studentesche. Infatti tale materia è da trattare all'interno del Regolamento stesso.

Il Consigliere BRANCA sottolinea che l'approvazione all'unanimità garantirebbe la democraticità delle Elezioni.

Intervengono i Consiglieri SPATH, BAIONI, ONOFRINI.

Il Consigliere LEARDINI afferma che l'unanimità porterebbe ad una situazione di ostruzionismo anche da parte di un singolo Consigliere.

Interviene il Consigliere MONDELLI, affermando che vincolare l'approvazione del Regolamento delle Elezioni Studentesche all'unanimità comporterebbe un blocco e un rallentamento eccessivo nel lavoro di stesura dello stesso.

Si procede quindi alla votazione.

Il Consigliere TOTARO esce alle ore 18 e 43.

Il Consigliere CACCAMO esce alle ore 18 e 50.

Il Consigliere ONOFRINI esce alle ore 19.00

Il Vicepresidente DECAMILLIS presenta la seguente mozione da aggiungere alla proposta:

"Questo regolamento deve essere votato all'unanimità dal Consiglio degli Studenti. Ogni successiva modifica allo stesso deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio degli Studenti. Se ci fossero problemi riscontrati dalla Commissione Statuto, il Consiglio degli Studenti si impone di rispettare questa norma nel momento in cui si dovesse arrivare all' approvazione del Regolamento per le Elezioni dei Rappresentanti degli studenti negli organi accademici".

Si procede alla votazione per decidere se inserire o meno la mozione presentata dal Vicepresidente DECAMILLIS.

Favorevoli 9

Contrari 8

Astenuti 3

La mozione viene approvata con 9 voti favorevoli del Consiglio degli Studenti ed inserita nella proposta presentata da Student Office.

Si procede con la votazione per approvare la proposta di modifica dello Statuto con aggiunta della mozione.

Il Consigliere ANASTASIA esce alle ore 19.19.

Favorevoli 9

Astenuti 4

Contrari 6

La proposta viene approvata con 9 voti favorevoli dal Consiglio degli Studenti.

Il Presidente FERRARESE rinvia alla seduta successiva i punti all'Ordine del Giorno non discussi.

Il Consiglio degli Studenti termina alle ore 19 e 30.

Allegato n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Ferrara, li 6 Giugno 2011

Alla c.a. Consiglio degli Studenti

> E p.c. Organi Collegiali

OGGETTO: Proposta di modifica dell'articolo 17 comma 3 della Bozza dello Statuto.

rispecchi la realtà dell'Ateneo nelle giuste proporzioni;

L'associazione studentesca Student Office

CONSIDERATA la rilevanza della componente studentesca all'interno dell'Università;
CONSIDERATA l'importanza di un organo collegiale che riunisca studenti di tutto l'Ateneo;
CONSIDERATA la necessità, ai fini di un'autentica rappresentanza, che i componenti del Consiglio degli
Studenti rappresentino l'area didattica da cui provengono;
CONSIDERATA che il Consiglio degli Studenti, ai fini di un corretto svolgimento delle proprie funzioni,

CHIEDE AL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Di accogliere la seguente proposta di modifica dello Statuto art. 17 comma 3:

"Il Consiglio degli Studenti é composto da un numero di rappresentanti proporzionale al numero di studenti afferenti ai Dipartimenti, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'Elezione dei Rappresentanti degli Studenti negli organi accademici"

Rimandiamo la specifica composizione del Consiglio degli Studenti al Regolamento sopra citato dal momento che attualmente non sono ancore definite le strutture di riferimento e per consentire una maggiore elasticità alla rappresentanza studentesca.

Student Office